

TRIBUNALE DI CUNEO

Proposta di accordo per la composizione della crisi da sovra-
indebitamento ai sensi dell'art. 7 comma 1, L. 3/2012

Il sottoscritto **BRERO GASPARE**, nato a Fossano (CN) il 09 aprile
1968 C.F.: BRR GPR 68D09 D742B PARTITA I.V.A. 02980930040,
residente in Centallo (CN), Regione Brignola 100,

PREMESSO CHE

- 1) non è soggetto alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo
1942 n. 267, né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo
trattandosi di imprenditore agricolo ex art. 2135 C.C;
- 2) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a nessuna delle
procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento ex
L. 3/2012;
- 3) non ha posto in essere alcun atto di disposizione del patrimonio
negli ultimi cinque anni;
- 4) si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni
assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi
fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle
obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- 5) tale squilibrio, come verrà illustrato nella proposta che segue, è
derivato da situazioni contingenti relative all'attività svolta, non



risultando che il sottoscritto abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il sovra-indebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali;

- 6) pertanto, in presenza di sovra indebitamento come definito dall'art. 6, lettera a) della L. 3/2012, ha predisposto la presente proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti, che sarà verificata ed attestata dal nominato gestore della crisi;
- 7) la composizione dei debiti, alla data del 10 maggio 2018 come risulta dai documenti contabili e dagli estratti di ruolo dell'Agenzia delle Entrate - Riscossioni, è indicata nella presente proposta in cui viene data evidenza per ciascun creditore del relativo credito e del titolo da cui deriva;
- 8) professionista incaricato ai sensi dell'art. 15 comma 9 L. 3/2012 con nomina del 16/01/2018 da parte dell'O.C.C. di Cuneo su domanda del ricorrente è il dott. Marco Pautassi, con studio professionale in Savigliano, piazza C. Sperino n. 1 .

Tanto premesso, si espongono gli elementi posti alla base della proposta, sintetizzabili nei punti che seguono:

1. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

Il sottoscritto è attualmente titolare dell'omonima azienda agricola a ditta individuale con sede in Lagnasco, strada Manta n. 9, esercente l'attività di coltivazione fondi agricoli (visura camerale in allegato n. 1). Ha inoltre gestito un'attività commerciale in Cuneo di vendita di articoli di abbigliamento, poi cessata nel 2002 senza particolari criticità.

Nel 2003 ha iniziato un'attività di coltivazione fondi con terreni in affitto nel comune di Centallo rivolti alla frutticoltura (mele) con investimenti in proprio. Nel periodo 2003/2011 la frutta coltivata veniva conferita in una cooperativa i cui prezzi di remunerazione erano insufficienti per coprire i costi di gestione, con conseguenti perdite annue e inevitabili accumuli di ritardi nei pagamenti di vari tributi, il tutto con la speranza di poter rateizzare e coprire il debito in tempi migliori.

Il 19 agosto 2011 una violenta tromba d'aria (riconosciuta poi come calamità naturale dallo Stato) si è abbattuta sull'azienda, distruggendo completamente sia l'impianto realizzato negli anni precedenti, che la produzione di frutta, ormai ad uno stadio avanzato di maturazione.

Nel periodo successivo alla tromba d'aria e fino al 2015 il sottoscritto ha tentato strade alternative, coltivando ortaggi, senza conseguire risultati se non quello di peggiorare l'indebitamento.

A fine 2015 è stato determinante l'incontro con l'azienda La Manta Food s.r.l. di Manta che, resasi conto delle potenzialità e della buona volontà del sottoscritto, ha proposto di ricostruire, a sue spese l'impianto di produzione mele, destinandolo alla coltivazione di mele biologiche che,

come indicato nella perizia dell'agrotecnico Enrico Barra allegata alla presente sub 2), sono più remunerative di altre produzioni. Al momento di deposito della presentazione della presente istanza, l'impianto è completamente terminato e la produzione entrerà a pieno regime entro il 2020 (circa 3.800/4.000 ql.).

Dal 2015 il sottoscritto, anche per differenziare la produzione, affitta un terreno con relativo impianto nel comune di Fossano per la produzione di susine.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO CON I CREDITORI

EX ART. 6, comma 1, L. 3/2012

Il sottoscritto soddisfa i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 6, comma 1, L. 3/2012 essendo piccolo imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 C.C. e pertanto non è soggetto alle procedure concorsuali maggiori di cui alla Legge n. 267/1942.

3. SITUAZIONE DEBITORIA ATTUALE

La situazione debitoria attuale del ricorrente si può riassumere nelle tabelle che seguono e nei prospetti analitici allegati (Allegato n. 3).

I dati ivi riportati sono documentati dalle risultanze contabili, dai documenti a mani del sottoscritto e dagli estratti di ruolo dell'Agenzia Entrate - Riscossione.

In riferimento al debito erariale si rende noto che il sottoscritto intende avvalersi della procedura appositamente prevista dalla L. 225/2016 che

consente l'adesione alla definizione agevolata per i carichi iscritti a ruolo che rientrano nelle proposte di accordo *ex lege* 3/2012. La dichiarazione di adesione agevolata sarà allegata in copia anche al presente piano (allegato n. 4) e inviata tramite pec contestualmente al deposito della presente proposta di accordo alla competente Agenzia Entrate Riscossione.

L'ammontare del debito si è formato nel corso degli anni ed è rappresentato in massima parte da debiti erariali e previdenziali. Questo a conferma che il ricorrente: a) non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, b) non ha colposamente determinato il sovra-indebitamento, anche tramite un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Si deve dare atto altresì che il sottoscritto è stato destinatario del verbale di ispezione e prescrizione protocollo n.. 0034158/p da parte della A.S.L. CN 1 (allegato n. 5) con il quale sono state constatate violazioni della normativa circa la sicurezza delle attrezzature agricole, con diffida a rimuovere le medesime difformità e il pagamento della relativa sanzione penale. Considerato che il debito è di natura impignorabile e pertanto da pagarsi integralmente, ma deve essere accertato nella misura definitiva dalla competente ASL, come riportato nel medesimo verbale allegato, il sig. Brero Gaspare si è impegnato, come da dichiarazione allegata n. 6 a soddisfare la sanzione entro i termini e con le modalità che i verificatori stabiliranno previa verifica dell'ottemperanza a quanto disposto.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL DEBITO

(Si precisa che i debiti verso l'erario esposti tengono già conto del risultato della "definizione agevolata dei ruoli iscritti che rientrano nelle proposte di accordo *ex lege* 3/2012" come calcolata da Agenzia Entrate - Riscossione) – (allegato n. 7)

Il dettaglio del debito è riportato nell'allegato n. 3 con indicazione dei singoli creditori e dei relativi debiti:

debiti prededucibili	
compenso OCC come liquidato	18.292,68
spese di procedura previste	300,00
debiti privilegiati	
compenso professionisti per elaborazione proposta accordo	12.688,00
professionisti ex art. 2751 bis n. 1	8.454,00
locatore terreno impianto susine anno 2017	12.000,00
inps per contributi personali e su dipendenti	82.309,84
erario per IVA	13.936,07
erario per ritenute d'acconto	1.352,86
aggio su iva e r.a.	471,42
erario per tributi diretti oltre aggio relativo	7.665,84
debiti chirografi	
fornitori	69.319,81
banche	72.262,24
erario - inps chirografo	14.792,79
totale situazione debitoria	313.845,55
4.	

PROSPETTIVE REDDITUALI E NECESSITA' FINANZIARIE DEL
RICORRENTE

Il sottoscritto è [redacted] con la Signora [redacted] ed ha [redacted] di [redacted] che [redacted]. Si evidenzia che, formalmente, il sig. Brero risulta residente a Centallo, in regione Brignola 100, mentre [redacted] ma il [redacted] in [redacted] il coniuge svolge attività lavorativa e [redacted] presso il ospedale di Savignano come tecnico di [redacted] con uno stipendio complessivo netto annuo di circa Euro [redacted]. Lo stipendio [redacted] [redacted] (come da dichiarazione sottoscritta dalla [redacted] che sarà allegata alla relazione del gestore incaricato) e quindi tutti i redditi netti generati dall'attività di coltivazione dei fondi, possono essere messi a disposizione per il soddisfacimento dei creditori nel periodo 2018 - 2021 di durata della proposta, i cui punti di forza sono la redditività prevista dell'attività di coltivazione dei fondi per la produzione e vendita mele biologiche e susine. Al fine di meglio dimostrare la redditività della propria azienda agricola il sottoscritto produce una perizia giurata redatta e sottoscritta dall'agronomo Enrico Barra (cfr allegato n. 2).

La relazione è completata dal *business plan economico* (allegato n. 8) e dal *budget di tesoreria* (allegato al n. 9) nel quale sono evidenziate le disponibilità finanziarie che il sottoscritto ritiene di poter mettere a disposizione dei propri creditori per la soluzione definitiva della

situazione di sovra-indebitamento.

Dalla relazione del tecnico e dal Business Plan risultano negli anni 2018, 2019, 2020 e a regime dopo il 2020 ed, in particolare, per il 2021 anno di conclusione del piano, ricavi (e quindi utili lordi) progressivamente in crescita nelle due coltivazioni agricole.

Il *Business Plan economico* è stato strutturato in modo da evidenziare i Margini Lordi delle attività di coltivazione e vendita mele biologiche e susine e l'Utile Netto dell'azienda agricola, ottenuto detraendo dai Margini Lordi i costi per l'affitto dei fondi agricoli, della polizza assicurativa grandine e danni, delle spese generali, degli imprevisti e delle imposte.

Il *Budget di tesoreria* è stato costruito tenendo conto delle scadenze degli incassi dei ricavi e del pagamento dei costi previsti nel contratto con la MANTA FOOD S.R.L. per le mele (allegato n. 10), e con le prassi del settore agricolo per le altre voci. In tal modo, partendo dalle previsioni economiche e tenendo conto delle scadenze di incasso e pagamento il sottoscritto ha evidenziato le disponibilità finanziarie da mettere a disposizione dei creditori.

Ai fini del mantenimento personale il sottoscritto ritiene di poter utilizzare le somme derivanti dall'attività di potatura piante presso terzi che svolge nel periodo invernale ed in parte ~~dal reddito della moglie~~

E' importante sottolineare che i ricavi dell'azienda di Centallo sono supportati dall'impegno all'acquisto di tutta la produzione di mele biologiche assunto contrattualmente dalla società "La Manta Food s.r.l."

sita in Manta, Loc. Mattone 2/A, primaria azienda di commercializzazione e trasformazione della frutta. E' inoltre importante sottolineare che tutta la produzione viene annualmente assicurata contro i rischi atmosferici con premio annuo coperto in parte da contributo del Consorzio Condifesa.

Con le premesse di cui sopra il sottoscritto ritiene di poter reperire le risorse necessarie per soddisfare gli impegni assunti con il presente piano, se approvato dai creditori.

Le somme che potranno essere messe a disposizione dei creditori derivano quindi esclusivamente dall'attività di coltivazione dei fondi, non avendo il sottoscritto altre fonti di reddito o patrimoniali.

5. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Si procede ad illustrare nel presente paragrafo la proposta di accordo di ristrutturazione di debiti della crisi da sovra indebitamento.

5.1 SPESE PREDEDUCIBILI:

Si tratta del compenso O.C.C. (euro **18.292,68** al lordo dell'IVA) così come rideterminato dal referente dell'OC.C. e dal sottoscritto accettato (allegato n. 11), nonché delle spese per CU, bolli ed oneri accessori previste in euro **300,00**.

5.2 DEBITI NON FALCIDIABILI

Per espressa previsione di legge, i debiti per IVA e per Ritenute

d'acconto effettuate non possono essere falcidiate ma solo rateizzate.

I debiti per IVA iscritti nei ruoli dell'Agenzia Entrate Riscossione (al netto degli oneri abbattuti dalla c.d. "Rottamazione" ammontano ad euro 13.936,07, le ritenute d'acconto ammontano ad euro 1.352,86 e i relativi aggi ad euro 471,42 e così per un totale di euro 15.760,35.

Per le somme sopraesposte il sottoscritto propone il pagamento integrale del debito nei tempi e secondo le modalità che verranno illustrate nel proseguo.

5.3 DEBITI VERSO PROFESSIONISTI

I debiti verso professionisti che godono del privilegio ex art. 2751 bis n. 2 del C.C., si riferiscono all'attività professionale del commercialista dott. Ezio Grato di Saluzzo, (come da scrittura di riconoscimento di debito allegato n. 12) per euro **8.454,00** e dello Studio Commercialisti Associati di Cuneo in persona del dott. Armando Mariotta per l'assistenza e la predisposizione della presente proposta di accordo da sottoporre alla attestazione da parte del Gestore dell'OCC incaricato per la somma di euro **12.688,00** (allegato n. 13). **Per le somme sopraesposte il sottoscritto propone il pagamento integrale del debito nei tempi e secondo le modalità che verranno illustrate nel proseguo.**

5.4 DEBITI VERSO INPS

I debiti verso l'istituto previdenziale ammontano ad euro **82.309,84** al netto degli oneri da definizione agevolata. I debiti si riferiscono a contributi previdenziali personali e nei confronti del personale

dipendente agricolo saltuario.

Per le somme sopraesposte il sottoscritto propone il pagamento integrale del debito nei tempi e secondo le modalità che verranno illustrate nel proseguo.

5.5 DEBITI VERSO LOCATORE

I debiti verso il locatore del terreno coltivato a susine si riferisce al canone dell'annata agraria 2017. Il credito che vanta un privilegio ex art. 2764 C.C ammonta ad euro 12.000,00. Per le somme sopraesposte il sottoscritto propone il pagamento integrale del debito nei tempi e secondo le modalità che verranno illustrate nel proseguo.

5.6 DEBITI RESIDUI

I debiti residui sono rappresentati per euro 7.665,84 da debiti verso erario per imposte dirette che vanterebbero un privilegio generale di 18° grado. Viste le somme disponibili si ritiene di dover declassare tali debiti al rango di chirografi, da aggiungersi ai debiti verso fornitori per euro 69.319,81, verso erario e INPS per debiti chirografi per euro 14.792,79 e verso banche per euro 72.262,24, contabilizzando quindi un debito chirografo totale di euro 164.040,68. Per le somme sopraesposte il sottoscritto propone l'attribuzione delle somme residue disponibili, che consentirebbero la soddisfazione di una percentuale di circa 41,44% del debito totale, nei tempi e secondo le modalità che verranno illustrate nel proseguo.

6. TEMPI DI REALIZZO DELLA PROPOSTA

Come evidenziato nel *budget di tesoreria* le somme che il ricorrente ritiene di poter destinare al pagamento dei creditori per gli anni 2018-2021 sono così riassumibili.

anno 2018	35.295,00
anno 2019	31.015,00
anno 2020	68.235,00
anno 2021	78.755,00

E' necessario far presente che, trattandosi di annate agricole, per prassi commerciale del settore, i ricavi delle vendite vengono normalmente corrisposti tra il mese di dicembre e di marzo dell'anno successivo.

Per tale motivo, quindi i pagamenti vengono previsti secondo il seguente schema: (nel progetto non si tiene conto delle spese di procedura per CU e bolli che vengono pagati a richiesta). Copia del prospetto qui riprodotto viene allegato in formato excel al n. 14.

SVILUPPO DEL PIANO DEI PAGAMENTI	importo disponibile	somme attribuib.	residuo dispon	residuo debito
entro dicembre 2018	35.295,00			
acconto compenso prededucibile		4.573,17	30.721,83	13.719,51
acconto compensi professionali		5.285,50	25.436,33	15.856,50
acconto canone locazione susine		4.000,00	21.436,33	8.000,00
acconto debito inps		16.461,97	4.974,36	65.847,87
acconto erario per iva		2.787,21	2.187,15	11.148,86
acconto debito per ra		270,57	1.916,58	1.082,29
acconto debito per aggi		94,28	1.822,29	377,14
acconto a chirografi		1.822,29	0,00	162.213,39
entro dicembre 2019	31.015,00			
acconto compenso prededucibile		4.573,17	26.441,83	9.146,34
acconto compensi professionali		5.285,50	21.156,33	10.571,00
acconto canone locazione susine		4.000,00	17.156,33	4.000,00
acconto debito inps		8.230,98	8.925,35	57.616,89
debito per iva		2.787,21	6.138,13	8.361,64
acconto debito per ra		270,57	5.867,56	811,72
acconto debito per aggi		94,28	5.773,28	282,85
acconto a chirografi		5.773,28	0,00	156.445,11
entro dicembre 2020	68.235,00			
acconto compenso prededucibile		4.573,17	63.661,83	4.573,17
acconto compensi professionali		5.285,50	58.376,33	5.285,50
saldo canone locazione susine		4.000,00	54.376,33	0,00
acconto debito inps		32.923,94	21.452,39	24.692,95
acconto debito per iva		4.180,82	17.271,57	4.180,82
acconto debito per ra		405,86	16.865,72	405,86
acconto debito per aggi		141,43	16.724,29	141,43
acconto a chirografi		16.724,29	0,00	139.720,82
entro dicembre 2021	78.755,00			
saldo compenso prededucibile		4.573,17	74.181,83	0,00
saldo compensi professionali		5.285,50	68.896,33	0,00
saldo canone locazione susine		0,00	68.896,33	0,00
saldo debito inps		24.692,95	44.203,38	0,00
saldo debito per IVA		4.180,82	40.022,56	0,00
saldo debito per RA		405,86	43.797,52	0,00
saldo debito per aggi		141,43	42.656,09	0,00
saldo a chirografi		43.656,09	0,00	96.064,73

* * *

RICORRE

all'Ill.mo Tribunale di Cuneo, affinché, visto l'art. 10 della L. 3/2012, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori, fissi con decreto l'udienza di cui al suddetto art. 10, disponendo, a cura dell'organismo di composizione della crisi, la comunicazione almeno trenta giorni prima della proposta e del decreto ai creditori.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, L. 3/2012 il sottoscritto attesta che le scritture contabili degli ultimi tre esercizi sono costituite dai registri IVA, che si allegano (all. n. 18) .

Si allegano:

- 1) Visura CCIAA dell' azienda agricola Brero Gaspare;
- 2) Relazione Tecnica Agraria dell'agronomo Enrico Barra;
- 3) Elenco dei creditori e dei relativi importi di debito
- 4) Copia istanza adesione Legge 225/2016
- 5) Verbale di ispezione ASL1
- 6) Dichiarazione del ricorrente
- 7) Prospetto Agenzia Entrate Riscossione
- 8) Business Plan
- 9) Budget di Tesoreria
- 10) Contratto con la società "La Manta Food s.r.l."
- 11) Prospetti calcolo compenso OCC
- 12) Riconoscimento di debito vs/dott. Grato
- 13) Mandato professionale a SCA
- 14) Prospetto sviluppo piano
- 15) Stato di famiglia
- 16) Copia dichiarazioni dei redditi anni 2014-2015-2016
- 17) Attestazione Gestore OCC nominato
- 18) Registri IVA anni 2015-2016-2017

Con osservanza.

Cuneo 14 maggio 2018

BRERO Gaspare


TRIBUNALE DI CUNEO
DEPOSITATO in cancelleria
CUB. 15/05/2018
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
MARITTA Danilo

N. 1636/2018 R.G.



TRIBUNALE DI CUNEO

Il Giudice

Vista la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti presentata da Brero Gaspare;
vista la documentazione depositata;
rilevato che la proposta soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 27.01.2012, n. 3:
visto l'art. 10 l. n. 3/2012

FISSA

per la comparizione del debitore istante e dei creditori l'udienza del

01.08.2018, ore 10,00

dispone

la comunicazione della proposta e del presente decreto ai creditori almeno trenta giorni prima del giorno fissato per l'udienza, con le modalità previste dall'art. 10, 1° comma, l. 3/2012, a cura del debitore istante;

avvisa

i creditori che possono far pervenire, con le modalità previste dall'art. 11, 1° comma, l. n. 3/2012, all'organismo di composizione della crisi, dichiarazione sottoscritta del proprio consenso o dissenso alla proposta, almeno dieci giorni prima dell'udienza sopra fissata; in mancanza di tale dichiarazione, si ritiene che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata:

stabilisce

la pubblicazione della proposta e del presente decreto sul sito del Tribunale di Cuneo e nel Registro delle Imprese,

ordina

la trascrizione del presente decreto sugli immobili oggetto della proposta, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

dispone

che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore; la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili.

Si comunichi.

Cuneo 24/05/2018

Il Giudice

dr. Rodolfo Magri

